

FOLLOW US ON

www.rotaryclubguastalla.org

 Rotary Club Guastalla

Rotary Club di Guastalla



Anno Rotariano
2016/2017
60° del Club

bollettino n. 5 - Novembre 2016

CLUBnotizie

Mese rotariano dedicato alla

“Rotary Foundation”

Luciano ALFIERI

Presidente Rotary Club Guastalla

“Alimentiamo la speranza”

motto del Presidente del Rotary Club Guastalla 2016-2017 Luciano Alfieri



Carissime Amiche e cari Amici,

questo mese di Novembre viene dedicato dal Rotary International alla Rotary Foundation, suo “vero braccio operativo”. L'importanza della Fondazione Rotary è ancor più significativa in quest'anno rotariano, già ricco di ricorrenze, che vede celebrare il 100° anniversario della sua costituzione, avvenuta durante la Convention di Atlanta del 1917, città dove si terrà, a ricordo, il Congresso Internazionale 2016-2017. Fu per merito dell'allora Presidente Internazionale Arch Klumph che già nel 1913, quando era Presidente del Rotary Club Cleveland, propose ai soci di istituire una riserva da utilizzare in futuro per i progetti umanitari del club e diventato Presidente del Rotary International nel 1916-17, durante il Congresso di Atlanta del 1917, lanciò l'idea all'intera organizzazione



dicendo che sarebbe stato “opportuno accettare delle donazioni da utilizzare per fare del bene nel mondo”. Da questa visione nacque la Fondazione, il cui motto – fare del bene nel mondo – si basa sul famoso discorso di Atlanta. Ma sarebbero dovuti passare degli anni prima che il concetto originale si trasformasse nell'odierna Fondazione. I delegati al Congresso del 1917 si dichiararono favorevoli alla proposta di Klumph e approvarono la modifica allo statuto che avrebbe permesso l'istituzione del fondo.

Il fondo si sarebbe dovuto basare “sulle donazioni provenienti da club, individui, lasciti ereditari e altre fonti”. Il capitale sarebbe rimasto intatto, mentre il frutto degli interessi generati dagli investimenti sarebbe servito per contribuire a realizzare gli obiettivi del Rotary. L'amministrazione del fondo venne affidata al Consiglio centrale del Rotary. Nonostante l'importanza storica di questa prima iniziativa, l'attuale Fondo di dotazione fu istituito solo negli anni '80 del secolo scorso.

Nel 1917 il fondo di dotazione proposto da Klumph ricevette un primo contributo di 26,50 dollari, donato dal Rotary Club di Kansas City. Nel decennio successivo, tuttavia, l'iniziativa rimase in gran parte sconosciuta e le donazioni stentaronο ad arrivare. Nel 1927 l'idea venne ripresa con maggiore attenzione dai dirigenti del Rotary. L'anno successivo, al Congresso Internazionale, il fondo fu ribattezzato “Fondazione Rotary” e affidato a un Consiglio d'amministrazione autonomo di cinque membri, scelti dal Presidente del RI. Arch Klumph fu nominato presidente del CdA e rimase in carica per sette anni, durante i quali si adoperò per far conoscere la Fondazione tra i soci e incoraggiarli a sostenerla.

Nonostante la sua ferma convinzione nella Fondazione, Klumph sottolineò sempre l'importanza di mantenere i contributi su base volontaria. La Fondazione non doveva essere vista dai Rotariani come una tassa o un peso per i club o i soci – cosa che oltretutto avrebbe violato i principi costitutivi del Rotary.

Oggi la Fondazione conta 15 Amministratori, nominati dal Presidente eletto del RI ed eletti dal Consiglio centrale con mandato quadriennale. Il Presidente del CdA viene eletto ogni anno dagli stessi Amministratori.

Nel 1930 la Fondazione elargì la prima sovvenzione: 500 dollari a favore dell'organizzazione internazionale per bambini paralitici creata nel 1919 dal rotariano Edgar “Daddy” e nota oggi come Easter Seals. Del suo CdA fece parte anche il fondatore del Rotary, Paul Harris.

John F. GERM

Presidente Rotary International

Franco VENTURI

Governatore Distretto 2072

Cristina CARBOGNANI

Assistente del Governatore
Area Emiliana 1

ROTARY CLUB di GUASTALLA

via De Amicis, 5/1 - 42016 GUASTALLA RE
Cod. Fiscale 90009150351

Segretario del Club:
Ardilio MAGOTTI
telefono 335 5732948

sito: www.rotaryclubguastalla.org
em@il: guastalla@rotary2072.org



Sin dai primi anni di vita la Fondazione studiava i modi migliori per sostenere "il sesto obiettivo del Rotary": promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace.

Nei primi anni '30 del secolo scorso fu indetto un concorso tra gli studenti delle scuole secondarie per un saggio sui temi della pace. I vincitori furono premiati ai Congressi del RI del 1931 e del 1933.

Tra le prime iniziative vi furono anche gli "Istituti per la comprensione internazionale". I club erano incoraggiati a organizzare dei programmi e a invitare dei relatori di spicco per discutere di importanti questioni internazionali. Nel 1947 la Fondazione lanciò il suo primo programma, che consisteva in borse di studio post-laurea. Il primo gruppo di borsisti cominciò gli studi nell'anno accademico 1947-48.

Nei suoi settant'anni di vita il programma ha visto diversi cambiamenti, sia nei criteri di idoneità sia nel nome stesso dei borsisti, un tempo "ambasciatori del Rotary", poi diventati "borsisti del Rotary". Non è cambiato invece l'obiettivo principale: cioè offrire a studenti meritevoli la possibilità di studiare all'estero.

Oggi la Fondazione offre diverse borse di studio post laurea finanziate con sovvenzioni distrettuali e globali, mentre i borsisti della pace studiano presso i sei Centri della pace del Rotary.

Come i loro predecessori, i borsisti del Rotary e i borsisti della pace acquisiscono le competenze e l'esperienza che permetteranno loro di continuare la missione umanitaria e di pace della Fondazione.

La Fondazione cominciò a occuparsi di formazione professionale negli anni '60, quando furono istituite le Sovvenzioni per la formazione professionale: borse di studio che permettevano a giovani adulti di perfezionarsi all'estero e portare con sé nuove competenze nei propri Paesi.

Nel gennaio 1964 gli Amministratori della Fondazione e il Consiglio Centrale del RI lanciarono il programma Scambi di gruppi di studio (SGS), modellato su un'iniziativa di scambio promossa con successo in Nuova Zelanda negli anni '50. Il programma fu inaugurato con 34 partecipanti che durante l'anno rotariano 1964-65 si recarono all'estero come ambasciatori delle proprie professioni, dei loro Paesi e dei loro distretti rotariani. Obiettivo del programma era permettere ai partecipanti di osservare come la propria professione veniva esercitata in altre parti del mondo e scambiare idee con i colleghi.

Oggi la Fondazione sostiene le squadre di formazione professionale: gruppi di professionisti che si recano all'estero per rafforzare le proprie capacità o per tenere corsi formativi ai colleghi nel loro settore di specializzazione.

Nel 1963-64 il Presidente del RI Carl Miller, nella speranza di ridurre le tensioni causate dalla Guerra Fredda, auspicò un'iniziativa che avrebbe unito persone di culture e convinzioni diverse. Nel 1964 gli Amministratori approvarono un programma di sovvenzioni, sfociato in seguito nelle Sovvenzioni paritarie, per finanziare i progetti di club e distretti volti a promuovere la cooperazione internazionale. La collaborazione tra rotariani appartenenti a Paesi diversi divenne con il tempo un requisito del programma.

Nell'arco di vita del programma la Fondazione promosse oltre 37.000 sovvenzioni paritarie, per un valore di oltre 500 milioni di dollari, in 200 tra Paesi e regioni geografiche. I progetti svolti coprono una vasta gamma di iniziative umanitarie, dai corsi di alfabetizzazione e formazione professionale all'approvvigionamento idrico.

Verso la fine degli anni '70 i dirigenti rotariani decisero di festeggiare il 75° anniversario del Rotary, che sarebbe caduto nel 1980, incoraggiando lo svolgimento di progetti internazionali di largo respiro. Nel 1978 la Fondazione lanciò le Sovvenzioni 3-H (Health, Hunger, Humanity ovvero salute, fame e umanità). La prima, concessa nel 1979, per l'ammontare di 760.000 dollari, permise di immunizzare contro la polio 6 milioni di bambini nelle Filippine.

Nei trent'anni successivi il programma contribuì a finanziare una vasta gamma di altri progetti nel settore della sanità, tra cui cliniche oculistiche mobili, protesi e presidi medici nelle zone più isolate.

L'alfabetizzazione fu un altro punto focale delle Sovvenzioni 3-H. Il socio australiano Richard Walker, creatore di un metodo di apprendimento della lettura denominato CLE (Concentrated Language Encounter), lo utilizzò in Thailandia con l'aiuto di una sovvenzione 3-H. Grazie allo straordinario successo ottenuto il programma fu replicato in altri Paesi tra cui il Brasile e il Sudafrica.

Nel 1999 la Fondazione inaugurò i "Centri rotariani di studi internazionali", in cooperazione con diversi atenei di fama mondiale. I Centri della pace del Rotary ospitarono la prima classe di borsisti nell'autunno del 2002.

Attraverso un rigoroso percorso accademico e pratico, i borsisti si preparano a svolgere un ruolo catalizzatore nell'ambito della pace e della risoluzione dei conflitti nelle loro comunità e nel mondo.

Ogni anno vengono selezionati fino a 100 borsisti per frequentare il corso di master o il programma per il conseguimento del certificato professionale presso le sei università partner.

Nonostante il continuo successo della Fondazione, all'inizio del 21° secolo i dirigenti del Rotary cominciarono a preoccuparsi della sostenibilità nel lungo termine di una così vasta gamma di programmi.

Nel 2004 si cominciò a studiare il modo per ridurre i cospicui costi amministrativi dovuti alla costante espansione dei programmi. Nacque così il Piano di visione futura, in base al quale la Fondazione avrebbe offerto solo tre tipi di sovvenzioni: distrettuali, globali e predefinite.

Dopo una fase pilota, dal 2010 al 2013, durante la quale 100 distretti, tra i quali il nostro ex 2070, presero parte su base sperimentale al Piano di visione futura, nel 2013 il nuovo modello di sovvenzioni venne adottato dall'intera organizzazione. La Fondazione eliminò alcuni programmi, tra cui le Sovvenzioni paritarie, le Borse degli ambasciatori e gli Scambi di Gruppi di studio, pur mantenendone le caratteristiche principali nel nuovo modello di sovvenzioni. Poco tempo dopo furono interrotte anche le sovvenzioni predefinite.

Le sovvenzioni distrettuali finanziano progetti a breve termine e di portata limitata, sia localmente sia all'estero. La scelta delle attività che riceveranno finanziamenti viene lasciata ai singoli distretti, che possono amministrare autonomamente le proprie sovvenzioni, con fondi versati dai club del distretto al RI che ritornano dopo tre anni. Alcuni distretti scelgono di dividere l'importo della sovvenzione in somme più ridotte in modo da sostenere un maggior numero di progetti dei loro club.

Le sovvenzioni globali sostengono attività internazionali, di grande portata e con risultati sostenibili ad alto impatto, che rientrano nelle sei aree d'intervento del Rotary. Gli sponsor delle sovvenzioni formano partenariati internazionali e organizzano progetti capaci di rispondere alle effettive necessità della comunità beneficiaria.



La campagna del RI per l'eradicazione della polio cominciò, come detto, nel 1979 con una sovvenzione 3-H pluriennale, destinata a immunizzare 6 milioni di bambini nelle Filippine, grazie all'iniziativa di straordinari rotariani italiani: Sergio Multisch di Palmenberg (RC Treviso) e Luciano Ravaglia (RC Forlì). Il presidente 1979-80 James Bomar sottoscrisse l'accordo con il governo filippino e inaugurò la campagna aiutando a somministrare il vaccino ai bambini di Manila. In un'intervista del 1993 Bomar racconta del fratellino di uno dei bambini appena vaccinati, che lo aveva tirato per la gamba dei pantaloni e gli aveva detto "Grazie, grazie Rotary".

Le attività di vaccinazione nelle Filippine furono solo il primo passo. Nel 1980 il Consiglio di Legislazione appoggiò la proposta del Consiglio centrale di "eliminare la polio con la vaccinazione". Questa decisione permise al Rotary di promuovere la massiccia campagna di vaccinazione senza violare la delibera del 1923 che proibiva l'adozione di progetti centralizzati.

Nel 1984 una serie di decisioni del Consiglio centrale diede di fatto il via a quello che sarebbe diventato in seguito il programma PolioPlus e stabilì un fondo per finanziarne le attività. Il nome originale del programma era "Polio 2005", in riferimento all'obiettivo di immunizzare tutti i bambini del mondo entro il 2005.

Nel 1985 i dirigenti del RI presentarono al pubblico questo programma ambizioso, che ribattezzarono PolioPlus, dove "plus" si riferiva agli altri vaccini che si sarebbero dovuti somministrare insieme al vaccino antipolio. Già allora era chiara l'idea che le attività adottate dalla campagna di eradicazione della polio in termini di infrastrutture, raccolta fondi e sensibilizzazione sarebbero potute servire anche in futuro per sconfiggere altre malattie infettive.

Verso la metà degli anni '80 il Rotary lanciò una campagna triennale di raccolta fondi per raggiungere la cifra di 120 milioni di dollari. L'idea dei promotori era di informare i soci sull'importanza di un mondo libero dalla polio e sui vantaggi che ne sarebbero derivati. I dirigenti del Rotary si incontrarono anche con i rappresentanti dei governi e di altre organizzazioni non governative per convincerli della fattibilità dell'iniziativa e per ottenerne il sostegno.

I fondi raccolti ammontarono a 247 milioni di dollari – poco più del doppio della somma sperata. L'iniziativa, la prima del suo genere nella storia del Rotary, venne celebrata al Congresso del RI 1988 di Filadelfia.

L'impegno del Rotary nella lotta alla polio contribuì a gettare le basi della GPEI – l'Iniziativa globale per l'eradicazione della poliomielite, fondata nel 1988 dal Rotary con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'UNICEF e i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie. Allora la polio colpiva 350.000 bambini all'anno. Oggi il numero dei casi si è ridotto del 99,9% e la polio rimane endemica in due soli Paesi: l'Afghanistan e il Pakistan.

Nel corso degli anni alla campagna per l'eradicazione si sono uniti la Fondazione Bill & Melinda Gates e i governi di molti Paesi. Il Rotary ha proseguito le sue attività di raccolta fondi contribuendo complessivamente con oltre 1,5 miliardi di dollari (al 2015) e raccogliendo altri 9 miliardi di dollari dai governi di tutto il mondo.

L'iniziativa per l'eradicazione della polio deve gran parte del suo successo alle vaccinazioni di massa auspiccate dal Dott. Albert Sabin scopritore del vaccino orale contro la polio, e dai medici e dirigenti del Rotary Carlos Canseco e John Sever. Nel 1995 per sostenere le attività di mobilitazione sociale, indispensabili al successo delle giornate di immunizzazione, la Fondazione Rotary lanciò il programma Partner PolioPlus. Le commissioni PolioPlus regionali e nazionali determinano il necessario per lo svolgimento delle giornate: contenitori per il trasporto dei vaccini, striscioni pubblicitari, opuscoli, t-shirt, grembiuli, cappelli per identificare gli operatori sanitari e i volontari. I presidenti delle commissioni nazionali distribuiscono le liste dei materiali e il programma eroga i fondi necessari.

La capacità della Fondazione di fare del bene nel mondo dipende non solo dal volontariato ma anche dalle nostre donazioni. Da qui nasce l'impegno, nei confronti dei suoi donatori, per una gestione trasparente e responsabile dei fondi. I suoi amministratori esercitano una scrupolosa vigilanza sulle operazioni, mentre la rete globale di rotariani e tecnici garantisce che i progetti finanziati dalle sovvenzioni della Fondazione vengano svolti nel rispetto dei più elevati principi etici. Questo costante monitoraggio assicura che l'investimento di tempo e risorse da parte di volontari e donatori venga messo a buon uso. I principi di buona amministrazione adottati dal Rotary sono riconosciuti dagli enti che si occupano di valutare le organizzazioni non profit - enti che attribuiscono al Rotary il punteggio massimo per il suo utilizzo efficiente dei fondi.

Dopo quella prima donazione di 26,50 dollari i beni della Fondazione hanno raggiunto oggi il miliardo di dollari; oltre 3 miliardi sono stati spesi nel corso degli anni in programmi e progetti che hanno contribuito a trasformare la vita di milioni di persone nel mondo:

- 2,5 miliardi di bambini hanno ricevuto il vaccino antipolio, grazie al quale i casi di poliomielite si sono ridotti del 99,9 per cento.
- Più di 900 borsisti hanno frequentato corsi di perfezionamento preparandosi a risolvere i conflitti, affrontare le situazioni postbelliche e promuovere la pace.
- Grazie ai progetti umanitari della Fondazione centinaia di migliaia di persone hanno ottenuto l'accesso all'acqua pulita, a cure sanitarie e all'istruzione.

Mi scuso se sono stato "un pochino" prolisso ma sono fermamente convinto che chi non conosce a fondo la Fondazione non conosce certamente il Rotary.

Concludo affermando che "Servire" gli altri è un'esperienza gratificante. Attraverso la Fondazione noi soci, uniti agli alunni e ai sostenitori del Rotary possiamo fare del bene nelle nostre comunità e nel mondo e fare la differenza nella vita di persone che vivono in stato di necessità. Ed è anche grazie alla Fondazione che il Rotary viene riconosciuto in tutto il mondo come un agente positivo di cambiamento.

Continuiamo quindi ad "alimentare la speranza".

Luciano



PROSSIMI APPUNTAMENTI

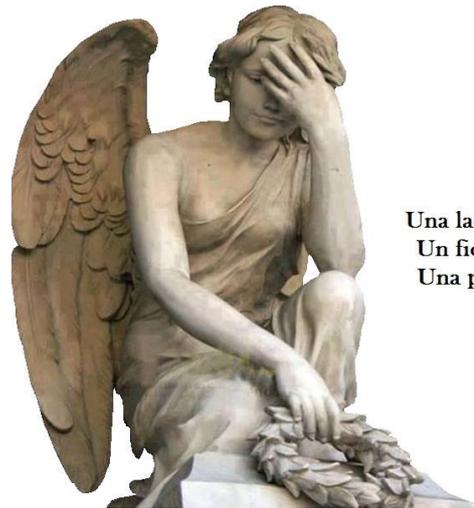
Anno
Rotariano
2016/2017
60° del club

MARTEDI' 8 Novembre

ore 18:30

Chiesa Concattedrale (Duomo) - GUASTALLA

Durante la S. Messa verranno **ricordati i rotariani scomparsi**, i Soci e le Socie che ci hanno lasciato e che avevano messo in pratica il nostro motto di **"servire al di sopra di ogni interesse personale"**. Siete tutti invitati e pregati di avvisare famigliari dei Soci/e deceduti da voi conosciuti.



Una lacrima per i defunti evapora.
Un fiore sulla tomba appassisce.
Una preghiera per la loro anima
la raccoglie Iddio!

(Sant'Agostino)

ore 20:15 (puntuali)

Trattoria "Cav. Saltini" - POMPONESCO



VII^a edizione della serata intitolata **"Scene di caccia in Bassa Padania"**.

Ci ritroveremo, in amicizia, per degustare piatti di selvaggina tradizionalmente offerta dal Socio Francesco Benaglia. Durante la serata verrà messo in lotteria un orologio,



gentilmente donato dal Socio Stefano Veronesi, per raccogliere fondi per il **"Progetto Consorti"** illustrato al nostro Comitato Consorti da Luciana Bassi Venturi, moglie del Governatore.

La conviviale è aperta ai famigliari, agli amici ed al Rotaract. Chi non gradisce la selvaggina è pregato di segnalarlo al Prefetto nel momento della prenotazione.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare **TASSATIVAMENTE entro domenica 6 novembre**, a mezzo:

- cellulare-SMS: 338 1277044

- Em@il: contiluigi50@gmail.com

MARTEDI' 22 Novembre ore 13:00 (precise!!)
Agriturismo Antica Golena "Le Terre della Contessa"
Località Boscone - via Bosco 3 - GUASTALLA

Fare una Conviviale in un giorno ed in un orario diverso da quello previsto normalmente dal Club è stata un'iniziativa molto apprezzata da tanti Soci/e. Il Club ha quindi deciso di ripetere, anche in questo mese, l'esperienza.

Ci ritroveremo, **solo Soci/e** per un **"pranzo veloce"** in un agriturismo posto nel "Bosco Profondo" della golena guastallese.

Sarà però anche un **momento di riflessione sul centenario della Fondazione Rotary** e di quanto da lei fatto nel mondo (leggere attentamente la lettera mensile del Presidente).



THE ROTARY FOUNDATION



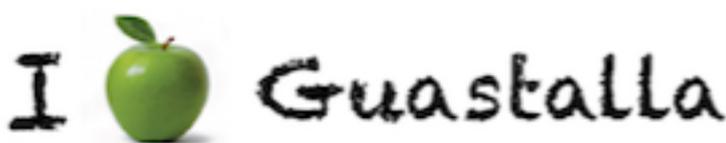
YEARS OF DOING GOOD IN THE WORLD

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, **entro domenica 20 Novembre**, a mezzo:

- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: contiluigi50@gmail.com

DOMENICA 27 Novembre dalle ore 09:00 alle ore 17:00
561^ Fiera di Santa Caterina di GUASTALLA
via Gonzaga angolo corso Prampolini (fronte Credem Banca)

Siamo tutti attesi al banchetto allestito, ormai come tradizione, dai validissimi rotaractiani del Rotaract Club di Guastalla, in occasione della Fiera patronale, dove vengono messe in vendita mele per il progetto **"Una mela per Guastalla"**. Con il ricavato verrà acquistato del materiale medico per il Day Hospital dell'Ospedale di Guastalla.



Non facciamo mancare il nostro contributo.



CHE COSA ABBIAMO FATTO

Anno
Rotariano
2016/2017
60° del club

"il modo migliore per trovare te stesso è quello di perderti nel servizio agli altri" - *Mahatma Gandhi*

sabato 8 Ottobre



A Riccione si sono tenuti due interessantissimi seminari distrettuali, l'**IDIR** (Istituto di Informazione Rotariana) ed il **SEFR** (Seminario Fondazione Rotary). Il nostro Club era rappresentato dal Presidente accompagnato dai Soci Benaglia Giorgio, Frattesi Mauro e Giubertoni Giordano.

E' stata una mattinata molto partecipata e dispiace constatare che ancora oggi diversi soci del nostro club non abbiano mai partecipato ad eventi distrettuali. I temi trattati, con una cadenza telegrafica ed una unità e particolarità di contenuti, è stata impressionante, e di questo dobbiamo ringraziare il Governatore Franco Venturi e la sua squadra, abili registi del tutto.



giovedì 13 Ottobre



Franco Venturi, accompagnato dalla consorte **Luciana Bassi** e dall'Assistente **Cristina Carbognani** ha fatto visita al nostro Club ripercorrendo le tappe di questo, da poco iniziato ma già splendido, anno rotariano.

Amicizia, amicizia e tanta amicizia rotariana, questa la sintesi della visita del Governatore al nostro Club.



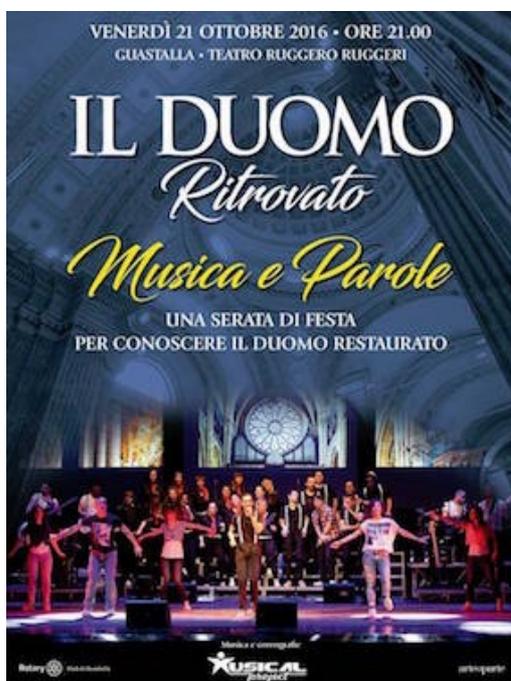


La serata è stata coronata dall'ingresso nel Club di due nuovi soci, provenienti dalle "formative" file del Rotaract, **Alberto Casari** e **Giordano Giubertoni**, spillati direttamente dal Governatore.



Nel pomeriggio Luciana ha incontrato il comitato Consorti, presieduto da **Cinzia Zani**, moglie del Past President, per spiegare il suo, ora anche nostro, progetto consorti "**Il sentiero dello gnomo**", dedicato all'educazione dei bambini e al sostegno della scuola "Paolo Serra" in India,

Durante lo scambio dei doni abbiamo consegnato al Governatore il nostro contributo al Fondo Emergenze che verrà utilizzato, unitamente ai versamenti di tutti i rotariani italiani, per "costruire" un dono rotariano in un paese dell'Italia centrale colpito dai recenti terremoti.



venerdì 21 Ottobre

Uno degli eventi più importanti tenutisi a Guastalla nel 2016 è stata la riapertura il 2 ottobre, dopo cinque anni di chiusura per restauro e per terremoto, della Concattedrale di San Pietro Apostolo, meglio conosciuta ed amata dai guastallesi come Duomo.

Per la serata del 1° ottobre era prevista una manifestazione di musica e parole che anticipava l'inaugurazione, evento però soppresso causa il maltempo. Tante sono state le richieste pervenute dalla cittadinanza perché si tenesse ugualmente, anche dopo l'inaugurazione. Abbiamo voluto quindi aiutare il Comitato promotore a riproporre la serata finanziandola.

Abbiamo fatto bene, è stato un successo.



Grazie a quanti hanno contribuito il giorno successivo abbiamo versato immediatamente alla Rotary Foundation la somma per l'acquisto di 300 vaccini.

lunedì 24 Ottobre

Il 24 ottobre è stata la giornata mondiale contro la Polio, voluta dal Rotary International. Abbiamo quindi organizzato un momento di raccolta fondi denominato **"un caffè per la Polio"** a finanziamento dell'acquisto di vaccini (vedasi articolo a lato).



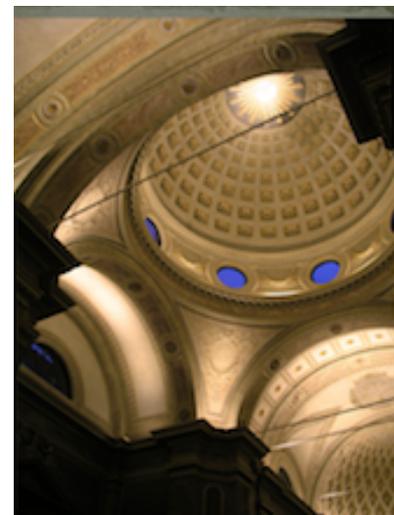
Abbiamo avuto come ospite/relatore il Light Designer di fama internazionale, guastallese di origine, **Daniele Canuti**.

Il Light Design è l'integrazione di emozione e funzione, di suggestione visiva e progettazione illuminotecnica, di scenografia e tecnologia, diversamente bilanciati secondo il campo applicativo.

Nella serata, apprezzatissima da tutti i numerosi presenti, il Presidente ha introdotto

Canuti leggendo solo una piccola parte del suo corposo cammino professionale per lasciare il maggior spazio possibile al relatore (trovate il suo curriculum nel bollettino del Club di ottobre sul sito web: www.rotaryclubguastalla.org.) Canuti ci ha "ammaliato" dall'amore che ha evidenziato per la sua professione illustrandoci tutto il progetto illuminotecnico del Duomo di Guastalla, da lui gestito, recentemente riaperto dopo una chiusura di quasi cinque anni. Abbiamo imparato anche a vedere la luce con occhi diversi.

giovedì 27 Ottobre



sabato 29 Ottobre

A Riolo Terme si sono tenuti gli importanti ed interessanti seminari distrettuali **SINS** (Seminario Istruzione nuovi Soci) ed **SEFF** (Seminario sull'Effettivo). A rappresentare il Club, oltre al Presidente, vi erano i due nuovi soci recentemente entrati a far parte del Club, Alberto Casari e Giordano Giubertoni (nella foto a dx in un momento di formazione di Club pre SEFF).



Sosteniamo MUS-e Reggio Emilia, lunedì 21 novembre, ore 20:30

In data 21 novembre 2006 è stata formalmente costituita a Reggio Emilia l'**Associazione MUS-e Reggio Emilia**, presieduta dal PDG Ferdinando Del Sante, che partecipa al lungimirante e straordinario progetto ideato da Yehudi Menuhin, il grande violinista scomparso nel 1999, il cui fine è prevenire i fenomeni di emarginazione sociale con l'aiuto dell'arte. Il progetto MUS-E (Musique Europe) propone di educare le nuove generazioni al rispetto di ogni cultura, attraverso esperienze artistico-educative che aiutano i "futuri cittadini" a comprendere come le differenze possano essere fonte di ricchezza, di confronto, di conoscenza e di solidale convivenza.

I laboratori MUS-E propongono diverse discipline espressive quali la musica, l'espressione corporea, le arti visuali, il mimo, il teatro e le arti marziali senza contatto. I laboratori sono condotti da artisti di provata esperienza professionale con spiccate capacità relazionali. Il progetto viene proposto nelle scuole in cui si riscontra un'elevata presenza di bambini di paesi e culture diverse o dove si verificano situazioni di grave disagio socio-economico-culturale.

Per consentirVi una informazione aggiornata sull'intero progetto potete collegarVi al seguente link: <http://www.mus-e.it/> del sito ufficiale di MUS-E ITALIA ONLUS a cui MUS-E Reggio Emilia è federata.

Per poter celebrare adeguatamente i 100 anni dalla nascita del Fondatore di MUS-E Yehudi Menuhin e **i 10 anni dell'Associazione MUS-E Reggio Emilia** è stato organizzato un **concerto**, destinato alla raccolta fondi per il progetto, coinvolgendo il famoso complesso musicale de **"I NOMADI"** che con generosità ha aderito rinunciando a qualsiasi compenso. Il concerto si terrà la sera del 21 novembre 2016 al Palasport Bigi di Reggio Emilia.

Sono previsti all'interno del palasport tre ordini di settori, all'interno dei quali il posto è libero

- gradinata al prezzo di 15 Euro (1.500 posti)
- distinti al prezzo di 20 Euro (496 posti)
- platea al prezzo di 25 Euro (500 posti)

E' previsto che i bambini fino a 10 anni abbiano una riduzione del 50% del prezzo d'ingresso in ogni settore ... in questo caso però il biglietto "ridotto" può essere acquistato solo in biglietteria il giorno dell'evento.

I canali di vendita attualmente attivati sono:

- il sito www.ticketland1000.it (con questa piattaforma si prenota e paga il biglietto, che dovrà essere ritirato in forma cartacea al botteghino del palazzetto dello sport il giorno dell'evento).
- il sito Ticketone (con questa piattaforma si può scegliere di richiedere la spedizione del biglietto con corriere od il ritiro sul luogo dell'evento).
- il negozio Tosi Dischi 2.0, in via Emilia San Pietro 57/c, Reggio Emilia.
- ovviamente la biglietteria del palasport il giorno dell'evento.



I NOMADI
CONCERTO PER MUS-E
21 NOVEMBRE ORE 20.30
PALASPORT G.BIGI DI REGGIO EMILIA
BIGLIETTI ACQUISTABILI DA TOSI DISCHI E TICKETLAND1000



AUGURI



Omar ARAR
5 novembre

Giorgio BOVI
9 novembre

Luigi CONTI
17 novembre

Anna SORESINA
28 novembre

Carlo LORENZINI
7 novembre

Graziano LUSSETTI
10 novembre

Lino ALFIERI
27 novembre

Corrado CORRADINI
30 novembre



Cari Soci e Socie del Rotary Padrino,

con Ottobre abbiamo ufficialmente dato l'avvio all'Annata Rotaractiana 2016 – 2017 con due eventi molto importanti per il nostro Club.

*Innanzitutto voglio ringraziare il Governatore del Distretto Rotary 2072 **Franco Venturi** che abbiamo avuto il grande piacere di incontrare giovedì 13 in occasione della sua visita al nostro Club Padrino e da cui abbiamo ricevuto importanti riconoscimenti e incoraggiamento per portare avanti la nostra Azione.*

Sabato 15 Ottobre abbiamo avuto un momento conviviale e informale ospitato a Guastalla insieme con i soci dei Rotaract della nostra zona Dei Ducati, Reggio Emilia e

Mirandola, che ringrazio per la numerosa partecipazione, durante il quale si è avuta la possibilità di rafforzare i rapporti tra i nostri rispettivi Club.

Il mese di Novembre si caratterizzerà da un'altra ormai tradizionale attività di Service la cui organizzazione è già iniziata grazie all'impegno attivo di tutti i soci.

Primo appuntamento importante del mese Domenica 6 Novembre al mattino ci troveremo per un consiglio di Club molto importante per impostare le iniziative per i prossimi mesi.

***Domenica 27 Novembre**, come dicevo prima, saremo impegnati con il Service **"Una mela per Guastalla"**, dove allestiremo per la quinta edizione il banchetto di distribuzione di mele in via Gonzaga durante la fiera Patronale di Santa Caterina. Invito i soci e le socie del Club padrino a venirci a trovare e contribuire! Il ricavato sarà sempre devoluto all'acquisto di materiale medico a favore del Day Hospital Internistico dell'ospedale di Guastalla.*

Sabato 19 Novembre segnalo l'appuntamento della III^a Assemblea Distrettuale e Congresso Professionale organizzato dai Club del Gruppo Petroniano a Bologna. Ulteriori informazioni saranno reperibili nei prossimi giorni sul sito del nostro Distretto.

Nella speranza che le nostre iniziative incontrino il Vostro apprezzamento Vi porgo un caloroso saluto da parte del Rotaract Club Guastalla!

Con tanta amicizia.

Daniele RIGON

Presidente 2016-2017 RCT Guastalla



Anno Rotariano

2016/2017

60° del Club

Luciano ALFIERI

Presidente Rotary Club Guastalla



John F. GERM

Presidente Rotary International

Franco VENTURI

Governatore Distretto 2072

Cristina CARBOGNANI

Assistente del Governatore
Area Emiliana 1

ROTARY CLUB di GUASTALLA

via De Amicis, 5/1 - 42016 GUASTALLA RE
Cod. Fiscale 90009150351

Segretario del Club:
Ardilio MAGOTTI
telefono 335 5732948

sito: www.rotaryclubguastalla.org
em@il: guastalla@rotary2072.org